

DIOCESI DI ROMA

Parrocchia San

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

e

INIZIO DEL MINISTERO PASTORALE
DEL NUOVO PARROCO

DON [P.].....

PRESIEDUTA
DA S. E. MONS.
VESCOVO AUSILIARE

[Data]

RITI INIZIALI

*Il Vescovo, preceduto dai ministranti, dai sacerdoti concelebranti e dal nuovo parroco,
entra processionalmente in chiesa, mentre la schola e l'assemblea cantano:*

Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato,
lo Spirito m'ha mandato
ad annunziare ai poveri
un lieto messaggio di salvezza.

1. Lo Spirito di Sapienza è su di me,
per essere luce e guida sul mio cammino,
mi dona un linguaggio nuovo
per annunziare agli uomini,
la tua Parola di salvezza.

2. Lo Spirito di forza è su di me,
per testimoniare al mondo la sua Parola,
mi dona il suo coraggio
per annunziare al mondo,
l'avvento glorioso del tuo regno.

3. Lo Spirito del timore è su di me,
per rendermi testimone del suo perdono,
purifica il mio cuore
per annunziare agli uomini,
le opere grandi del Signore.

4. Lo Spirito della pace è su di me,
e mi ha colmato il cuore della sua gioia,
mi dona un canto nuovo
per annunziare al mondo,
il giorno di grazia del Signore.

questa famiglia parrocchiale,
annunciando la parola di Dio,
celebrando i santi misteri
e testimoniando la carità di Cristo.

Il nuovo Parroco siede alla sede. Quindi rivolge ai fedeli brevi parole di saluto.

BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore

R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente: Padre e Figlio e Spirito Santo.

R. Amen.

Il diacono congeda l'assemblea:

Nel nome del Signore andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

L'assemblea si scioglie lodando e benedicendo il Signore. Si può cantare un'antifona mariana oppure l'inno in onore del santo patrono della Parrocchia.

Giunti in presbiterio, i concelebranti e il Vescovo, ma non il nuovo parroco, baciano l'altare. Si omette l'incensazione dell'altare. Tutti raggiungono i loro posti e il Vescovo dice:

† Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

† Dio Padre, fonte di ogni dono e ministero, Cristo, maestro e pastore delle nostre anime, lo Spirito Santo, artefice di comunione

dalla forza dello Spirito Santo e confortato dalla costante adesione di tutti. Preghiamo.

3. Per _____, che oggi in questa Parrocchia inizia la sua missione pastorale, perché sia instancabile nel dono di sé e nell'annuncio della Parola, a servizio di questa porzione del popolo santo di Dio. Preghiamo.

4. Per tutti coloro che, in questa Parrocchia, lo coadiuveranno nella missione pastorale, perché il Signore doni loro luce e sostegno per un servizio generoso e fedele. Preghiamo.

5. Per i tutti i sacerdoti che hanno esercitato il loro ministero in questa comunità parrocchiale, perché il Signore li assista nel loro servizio, li renda ovunque coraggiosi testimoni del Vangelo e fedeli dispensatori dei misteri di Cristo. Preghiamo.

6. Per tutti noi qui presenti, perché il Signore ci dia la grazia di considerare con rinnovata fede la dignità della missione sacerdotale, e di comprendere e aiutare a guarire le inevitabili debolezze della condizione umana. Preghiamo.

† Padre Santo, che per rendere il tuo popolo partecipe della salvezza hai voluto servirti del ministero dei sacerdoti, accogli per questo dono il nostro rendimento di grazie e fa' che si accresca il numero di quanti rispondono alla tua chiamata con disponibilità generosa e fedele. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

La liturgia eucaristica si svolge come di consueto. Al rito di pace, il Vescovo e il nuovo Parroco possono scambiare il saluto con una rappresentanza dei parrocchiani.

RITI DI CONCLUSIONE

AFFIDAMENTO DELLA SEDE PRESIDENZIALE

Dopo la preghiera di post comunione il Vescovo invita il nuovo parroco alla sede presidenziale dicendo:

† Il Signore ti conceda di presiedere e servire fedelmente, in comunione con il tuo vescovo,

nella carità, sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Vescovo presenta alla Comunità il nuovo parroco con queste parole:

† Carissimi, la nostra Comunità Parrocchiale di _____, [riunita nel giorno del Signore], vive un momento di particolare gioia e solennità, perché riceve dal Vescovo il suo nuovo parroco nella persona del sacerdote _____. Nella successione e nella continuità del ministero si esprime l'indole pastorale della Chiesa, in cui Cristo vive e opera per mezzo di coloro ai quali il Vescovo affida una porzione del suo gregge.

LETTURA DEL DECRETO DI NOMINA

L'assemblea siede. Un sacerdote legge il Decreto con cui il Santo Padre nomina il nuovo parroco.

L'assemblea, in segno di assenso, acclama con il canto:

Alleluia, alleluia, lodate il Signore.

Oppure: Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria,
Lode e gloria a te.

Se si ritiene opportuno, a questo punto si può invitare l'assemblea a invocare lo Spirito Santo per il ministero del nuovo Parroco e per la comunità.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Tutti si alzano e il Vescovo invita l'assemblea alla preghiera:

† Invochiamo ora lo Spirito del Signore, perché il parroco e i parrocchiani formino una sola famiglia, riunita nella fede, nella speranza e nella carità.

L'assemblea canta il Veni creator Spiritus, oppure:

Vieni, vieni Spirito d'amore
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni Spirito di pace
a suggerir le cose che lui ha detto a noi.

1. Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi,
fa' che noi vediamo la bontà di Dio per noi. **Rit.**

2. Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare,
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare,
insegnaci la vita, insegnaci Tu l'unità. R.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Terminata l'invocazione oppure, se essa non ha avuto luogo, subito dopo la lettura del decreto, il nuovo Parroco si reca di fronte al Vescovo. L'assemblea sta in piedi. Il Vescovo, a braccia allargate, pronunzia la preghiera di benedizione:

† Sii benedetto, Dio nostro Padre, pastore dei pastori, per i grandi doni del tuo amore. In Cristo tuo Figlio, presente e operante nella Santa Chiesa, ci hai fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, per formare un'unica famiglia, riunita nella celebrazione dell'Eucaristia, centro e fulcro della vita cristiana. Guarda con paterna benevolenza il nuovo parroco, _____, a cui affidi un'eletta porzione del tuo gregge; fa' che la Comunità Parrocchiale di _____, cresca e si edifichi in tempio santo del tuo Spirito e renda viva testimonianza di carità, perché il mondo creda in te ed in colui che hai mandato, il Signore nostro Gesù Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

ASPERSIONE DELL'ASSEMBLEA E INCENSAZIONE DELL'ALTARE

Il vescovo consegna al nuovo parroco l'aspersorio dicendo:

† _____ aspergi il popolo di Dio e venera il santo Altare: guida i discepoli di Cristo Maestro e Signore, nel cammino della verità e della vita, dal fonte battesimale alla mensa del Sacrificio Eucaristico.

Interceda per te e per tutti San _____, patrono di questa Comunità Parrocchiale.

Il parroco prende l'aspersorio, si segna con l'acqua benedetta, porge al Vescovo il vaso con l'acqua benedetta perché il Vescovo si segni a sua volta, quindi asperge i concelebrenti e l'assemblea, passando attraverso la navata centrale della Chiesa.

Frattanto il Vescovo impone l'incenso nel turibolo. Il nuovo parroco bacia l'altare, riceve il turibolo dal diacono o da un ministrante e incensa la croce e l'altare nel modo consueto. Quindi può incensare l'immagine del Patrono della chiesa. L'assemblea può accompagnare il gesto con un canto di lode.

Quindi il parroco ritorna al suo posto. Fuori dei tempi di Avvento e di Quaresima, si canta il Gloria.

Il Vescovo invita alla preghiera e pronuncia la colletta del giorno.

LITURGIA DELLA PAROLA

La liturgia della Parola si svolge come di consueto. In assenza del diacono, il nuovo parroco chiede la benedizione al Vescovo, porta processionalmente l'evangelario all'ambone e proclama il Vangelo. Segue l'omelia del Vescovo.

PROFESSIONE DI FEDE

Il nuovo parroco proclama i quattro articoli del simbolo Niceno—costantinopolitano o del "Simbolo degli apostoli"; l'assemblea ascolta la proclamazione ed esprime la sua adesione con il canto (Credo, credo, Signore o altra acclamazione adatta a esprimere l'assenso di fede).

PREGHIERA UNIVERSALE

Segue la Preghiera universale. Il Vescovo dice:

† Rivolgiamo a Dio la nostra preghiera, per ringraziarlo del bene che fa alla sua Chiesa, per il ministero dei sacerdoti e per chiedergli che il suo popolo non manchi mai del loro indispensabile servizio.

Il diacono e alcuni fedeli propongono le intenzioni di preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

Tutti: Ascoltaci, o Signore.

1. Per la santa Chiesa di Dio, perché sia testimonianza viva di verità e di giustizia, e in un mondo lacerato da discordie risplenda come segno profetico di unità e di pace. Preghiamo.

2. Per il Papa Francesco, per il Cardinale Vicario e per i Vescovi suoi collaboratori in Roma, perché il loro servizio pastorale sia sostenuto